



settegiorni *diesse*

i democratici di sinistra del Consiglio regionale della Lombardia

numero 22 - 3 maggio 2002

IN QUESTO NUMERO:

Approvata una mozione sull'uso medico della canapa indiana
Alfa, Italtel e Nextrom: chiesto un impegno della Giunta per l'occupazione
Welfare: un futuro per gli anziani non autosufficienti
Il no del centrosinistra al provvedimento sugli ORECO
Notizie in breve: Sicurezza alimentare, Agricoltura



il Consiglio Regione Lombardia

APPUNTAMENTI

4 maggio
giornata straordinaria
di
mobilitazione
sui temi
del
pluralismo
e della
libertà
d'informazione
con Fassino e Rutelli
al Palasesto - ore 15.00

➔ A MILANO

LEGNANO

"Alto Milanese tra
Malpensa e Polo Fieristico:
quale futuro?"

8 maggio 2002

ore 21.00
Teatro Cantoni
via Galvani, 49

➔ A BERGAMO

"Due popoli, due stati"
Iniziativa sul Medio Oriente

9 maggio 2002

ore 20.45
Sala Mutuo Soccorso
via Zambonate



Approvata una mozione sull'uso medico della canapa indiana

Il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato, martedì 30 aprile, una mozione nella quale si chiede al Governo e al Parlamento di regolamentare l'uso medico della canapa indiana e dei suoi derivati. La mozione muove dalla premessa che in diversi Paesi - tra cui il Canada, la Gran Bretagna, la Germania, Israele, l'Olanda e gli Stati Uniti - sono in corso da alcuni anni le sperimentazioni sull'utilizzo della canapa a scopo terapeutico nella cura di alcune patologie quali il glaucoma e nelle terapie del dolore in pazienti affetti da tumore e AIDS; e si pone al di fuori del confronto tra posizioni proibizioniste ed antiproibizioniste sottolineando come gli studi effettuati, incoraggiati da prestigiosi istituti di ricerca scientifica, poco o nulla hanno a che vedere con il dibattito sulla legalizzazione delle droghe leggere.

La mozione è stata sottoscritta da consiglieri radicali, di Forza Italia, del CDU e dal centrosinistra. Hanno votato contro AN e la Lega che, insieme ad altri esponenti di Forza Italia e del CCD, hanno presentato un'altra mozione, approvata con i voti contrari del centrosinistra, con la quale si chiede di "verificare la veridicità scientifica riguardo all'utilizzo esclusivamente terapeutico della canapa indiana e dei suoi derivati". La mozione del centrodestra esprime inoltre una condanna senza appello a qualsiasi forma di legalizzazione delle sostanze stupefacenti, e definisce *fallimentari* le esperienze avviate da alcuni paesi europei in tema di recupero del tossicodipendente.

Riteniamo queste due affermazioni, così assolute, non condivisibili.

E' probabilmente vero che le sperimentazioni effettuate in Olanda, in Svizzera e in altri paesi, non hanno prodotto risultati eccezionali.

Ci sembra però altrettanto innegabile che il sistema proibizionista non abbia finora ridotto il numero dei tossicodipendenti in Italia, ma abbia invece portato ad un'espansione dei fenomeni di microcriminalità connessi all'esistenza di un vasto mercato illegale che specula sulla dipendenza fisica e psicologica derivante dall'uso delle droghe *pesanti* e trae vantaggio dal commercio non regolamentato delle più diffuse droghe *leggere*.

Pensiamo che qualsiasi droga sia dannosa, compresi fumo ed alcool, e riteniamo che debba essere fatta una campagna informativa sugli effetti negativi per la salute causati dall'assunzione di sostanze stupefacenti.

Ma crediamo anche che le varie esperienze vadano discusse senza lanciare anatemi, nel tentativo di trovare una soluzione concreta alle problematiche sanitarie e sociali derivanti dalle tossicodipendenze.



➔ A MILANO

"Il progetto dell'Ulivo lombardo per i servizi pubblici locali"

11 maggio 2002

ore 9.30 - 13.00
Sala Auditorium
Consiglio Regionale

"Traffico, Rifiuti, Acqua, Salute: la difficile vivibilità delle città"

15 maggio 2002

ore 17.30
Casa della Cultura
via Borgogna, 3

PADERNO DUGNANO

"Il modello di sanità della destra: deficit, tasse, ticket e tagli"

16 maggio 2002

ore 21.00
Sala civica

"Dal Piano Socio Sanitario ai Piani di Zona della 328/2000"

17 maggio 2002

ore 10.00 - 13.00
Sala Auditorium
Consiglio Regionale

➔ A BRESCIA

"La nuova legge regionale sulle Comunità Montane: valutazione e proposte di applicazione"

13 maggio 2002

ore 17.00
STAP - Regione Lombardia
via Dalmazia, 94

➔ A MANTOVA**VIRGILIO**

"Le cooperative sociali e il mondo del lavoro. Confronto tra esperienze della Lombardia e dell'Emilia Romagna"

18 maggio 2002

ore 9.30 - 13.00
Hotel Cristallo



Alfa, Italtel e Nextrom: chiesto un impegno della Giunta per l'occupazione

Martedì 30 aprile le Commissioni consiliari IV e VII hanno approvato, in seduta congiunta, le proposte di risoluzione presentate dal centrosinistra in merito alle problematiche aziendali di Fiat-Alfa Romeo, Italtel e Nextrom.

Le proposte avanzate nascono dall'esigenza di salvaguardare il patrimonio occupazionale, tecnologico e professionale delle tre aziende, accomunate da una situazione di precarietà produttiva che si trascina da alcuni anni; per l'Alfa di Arese le cifre parlano di una drastica riduzione dei lavoratori a partire dal 1987, anno in cui la Fiat rilevava lo stabilimento per rilanciarne la produzione e il marchio: all'atto della cessione erano occupati 14.800 dipendenti, cui si aggiungevano i 2.500 dipendenti di Desio. Oggi, a fronte di una produzione giornaliera di 104 esemplari di "Multipla a metano" e 90 motori "6 cilindri", l'azienda occupa complessivamente circa 4.000 lavoratori. L'Italtel di Settimo Milanese,

analogamente, ha predisposto nello scorso gennaio il piano strategico per il 2002, che prevede una serie di chiusure e ridimensionamenti delle attività produttive e di ricerca: qualora attuato, il piano provocherebbe la perdita del lavoro per almeno 400 lavoratori nella sola area milanese e la dispersione di un cospicuo patrimonio tecnologico, di competenze e professionalità.

Infine la Nextrom di Cusano Milanino, azienda leader nel settore della progettazione e realizzazione di impianti per estrusione plastica, dopo aver aperto nel 1999 una procedura di mobilità per 45 dipendenti su un organico di 127 unità, annunciava nello scorso febbraio alle organizzazioni sindacali ed alle Rsu aziendali di voler cessare l'attività entro il mese di marzo del 2002.

"La presa di posizione unanime delle due commissioni - ha sottolineato la consigliera Ds Maria Chiara Bisogni -, è importante perché impegna la Giunta regionale ad una difesa dei livelli occupazionali nell'industria che non può prescindere dal confronto con le aziende sugli sviluppi produttivi".

Welfare: un futuro per gli anziani non autosufficienti

La retta mensile per un anziano non autosufficiente in una casa di riposo oscilla tra i 1.550 ed i 2.065 €: un costo molto alto per una famiglia in buone condizioni economiche e difficilmente sostenibile per moltissime famiglie a basso reddito. Questo è l'indicatore più evidente di quanto il nostro sistema di *welfare* sia in ritardo nell'affrontare i cambiamenti profondi della nostra società. In Lombardia nel 2001 gli *over 60* costituivano il 24,3% della popolazione; nel 2010 la percentuale stimata sarà del 27,5%. Altri paesi europei - come la Germania - hanno già avviato nuovi schemi di protezione sociale in grado di affrontare i cambiamenti strutturali del nostro tempo. I DS lombardi hanno posto il problema e presentato una proposta nel convegno nazionale di venerdì 3 maggio. Si tratta di un nuovo schema di protezione sociale, alternativo a quello del centrodestra: nuovi servizi domiciliari e territoriali, voucher e assegni di cura, politiche di sostegno alla famiglia e alla cura, forte abbattimento delle rette per i ricoveri. La proposta vuole dare risposte nuove ai moderni bisogni che oggi sono schiacciati o sul ricovero o sul mercato nero e irregolare.

Il no del centrosinistra al provvedimento sugli ORECO

Il Consiglio regionale ha preso atto dell'avvenuta abolizione degli Organi Regionali di Controllo (ORECO).

La necessità di superare forme di controllo centralizzate sugli Enti locali è ampiamente condivisa.

"Ciò che invece riteniamo profondamente sbagliato - sottolinea il consigliere Ds Bragaglio - è il provvedimento proposto dalla Giunta che prevede lo svolgimento dell'attività di consulenza in capo ad un servizio gestito dalla Giunta stessa. In questo modo si ripristina una forma impropria di controllo sugli Enti locali, in particolare su quei piccoli comuni che non hanno possibilità di accesso a propri servizi legali di consulenza".

Il centrosinistra aveva ritenuto utile percorrere una strada diversa, proponendo la costituzione, da parte del Consiglio, di un organo in grado di garantire imparzialità di valutazione e che potesse svolgere un'attività di supporto e di consulenza per gli Enti locali.

Ma la Giunta ha voluto imboccare un percorso diverso, che ripristina una forma di controllo inaccettabile e sottrae al Consiglio una propria funzione nei rapporti con le autonomie locali.



NOTIZIE IN BREVE



SICUREZZA ALIMENTARE: PRESENTATO UN PROGETTO DI LEGGE PER LA DISCIPLINA DELLE STALLE DI SOSTA

Lunedì 29 aprile in Commissione Attività Produttive è stato presentato il PdL "Norme per la disciplina delle stalle di sosta", di iniziativa dei consiglieri Ds Viotto, Concordati, Pizzetti e Ferrari. Nella legge si affronta l'importanza epidemiologica delle stalle di sosta nel contenimento della diffusione delle malattie infettive del bestiame, alla luce anche degli eventi più recenti che hanno colpito la zootecnia lombarda, determinando ingenti danni economici all'intero settore agro-zootecnico. "La pressante richiesta di sicurezza alimentare che proviene dal mondo dei consumatori - ha dichiarato il consigliere Antonio Viotto - impone altrettanta attenzione da parte dei legislatori regionali nel rivedere quelle norme che sono incomplete o non più attuali. Per questo motivo ci è sembrato necessario affrontare il tema della stalle di sosta per i bovini e i suini". "Il progetto - ha aggiunto Viotto - nasce da una sollecitazione degli stessi operatori, ed è il frutto di una consultazione e di una successiva verifica tale da farne una legge voluta e partecipata nella sua definizione".



AGRICOLTURA: UN INCONTRO PER LA COSTITUZIONE DI UN GRUPPO TEMATICO IN OGNI REALTÀ PROVINCIALE

In questi mesi abbiamo lavorato sui problemi legati all'emergenza BSE e siamo stati impegnati nella discussione in Consiglio regionale su alcuni provvedimenti legislativi: legge sulla pesca, riforma degli Enti agricoli ecc. In alcune province, ad esempio Mantova, sono state organizzate iniziative qualificanti su temi come la produzione di miele e la sicurezza alimentare. Si tratta ora di fare il punto della situazione e di verificare la possibilità di affiancare all'attività legislativa un lavoro per costituire in ogni realtà provinciale un gruppo tematico sull'agricoltura. **Per queste ragioni e per discutere un piano di lavoro che possa essere arricchito delle tue proposte e della tua disponibilità sei invitato ad un incontro che si terrà**

**venerdì 10 maggio alle ore 14.30
presso la sede del Gruppo Consiliare Ds in Regione
(via Filzi, 29 - Milano - 3° piano)**

Parteciperanno il segretario regionale Ds Luciano Pizzetti, il capogruppo regionale Pierangelo Ferrari, i consiglieri regionali Gianfranco Concordati e Antonio Viotto, il sen. Gianni Piatti e l'on. Roberto Borroni.

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

LUNEDÌ 6 MAGGIO 2002

COMMISSIONE CULTURA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COMMERCIO, SPORT E INFORMAZIONE

- Gruppo di lavoro sullo sport
- Esame del PdL "Norme per lo sviluppo dello sport e delle professioni sportive in Lombardia" e "Norme in materia di sport"

MERCOLEDÌ 8 MAGGIO 2002

COMMISSIONE AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

- Audizione con la Confederazione Italiana Agricoltori in tema di aree protette

COMMISSIONE AFFARI ISTITUZIONALI

- Esame del PdL "Modifiche e integrazioni alla l.r. 23 luglio 1996, n. 16 "Ordinamento della Struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta regionale"

GIOVEDÌ 9 MAGGIO 2002

COMMISSIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- Consultazioni in merito alle situazioni aziendali di:
 - BURGO S.p.A., Stabilimento di Mantova
 - BELLELI ENERGY S.r.l. di Mantova
 - ERC di Pavia
 - NEXTROM S.p.A. di Cusano Milanino

COMMISSIONE TERRITORIO

- Incontro con l'A.L.E.R. di Brescia (viale Europa, 50) con sopralluogo a quartieri di edilizia residenziale

Finanziamenti

CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DEI RIFUGI

E' stato approvato il bando per la concessione dei contributi per la ristrutturazione, la riqualificazione e l'ampliamento dei rifugi esistenti nelle aree Obiettivo 2 e in sostegno transitorio, Programmazione 2000-2006.

Soggetti ammissibili

le piccole e medie imprese, così come definite dalla normativa comunitaria vigente, che svolgono attività di gestione dei rifugi alpini ed escursionistici, purchè associate, anche in forma temporanea, per il perseguimento degli obiettivi previsti.

Le domande devono pervenire **entro le ore 12 del 7 giugno 2002** alla *Direzione Generale Industria, PMI, Cooperazione e Turismo - U.O. Turismo - Struttura Aziende Ricettive e Infrastrutture Turistiche*- 20124 Milano- Via Sasseti 32/2 o presso gli uffici protocollo delle sedi territoriali della regione Lombardia.

Per informazioni e chiarimenti:

Struttura Aziende Ricettive e Infrastrutture Turistiche

02 67656251

02 67656023

Fax 02 67656099

IV BANDO LEGGE 215/92 - GRADUATORIE DEFINITIVE

Il Ministero delle Attività Produttive ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4° supplemento ordinario n.63 del 15/3/2002 le graduatorie relative al IV bando di applicazione della legge 215/92 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile" in Regione Lombardia, riapprovate definitivamente con D.G.R. n. 7930 del 1 febbraio 2002.

Le graduatorie e tutte le informazioni sono disponibili sul sito: [Legge 215 - Azioni positive per l'imprenditoria femminile](http://Legge215-Azionipositiveperl'imprenditoriafemminile)

*** PER ULTERIORI INFORMAZIONI SU QUESTI BANDI VISITATE IL SITO WWW.REGIONE.LOMBARDIA.IT**

*** PER I NUMERI ARRETRATI DELLA NEWSLETTER VISITATE IL SITO WWW.DSREGIONELOMBARDIA.IT**

settegiorni diesse

N. registrazione: 627 del 5 novembre 2001

Direttore responsabile:

Giuseppe Benigni

Redazione:

Alessandra Camellini

Silvia Mascheroni

Mauro Montalbetti

